

Ass. Cult. Kolon Kandyà Progetto Burkina Faso

Premessa

L' associazione Culturale Kolon Kandyà Italia lavora in Burkina Faso da dieci anni.

Attraverso la realizzazione di microprogetti è riuscita a fare uno screening reale del territorio, dei bisogni e delle potenzialità, per costruire un percorso credibile di economia sostenibile, fuori dalle illusioni e dai facili entusiasmi che muovono l' incontro con l' Africa.

Passaggio fondamentale per la realizzazione di un progetto organico come quello proposto è stata la formazione dell' Ass. Cult. Kolon Kandyà Burkina Faso.

L' associazione in questione è costituita da giovani artisti che hanno avuto un grande coraggio:

credere che fosse possibile costruire un percorso di collaborazione e cooperazione che fosse fuori dalle logiche vigenti in Burkina Faso.

Queste logiche fanno sì che molto spesso gli sforzi di un intero progetto di cooperazione siano a vantaggio di pochi, i quali utilizzano a loro piacimento la tradizione tribale affamando e sfruttando il lavoro degli altri.

Proprio la condivisione del lavoro e il confronto sui risultati ottenuti sono la grande forza di questo gruppo :

lucidità – desiderio di mettersi in gioco – trasparenza

Tutti quanti hanno la convinzione sia in Burkina Faso che in Italia che la riuscita di questo progetto avrà delle ripercussioni positive che supereranno anche l' aspetto economico di autosufficienza.

Il progetto realizzato sarà un riferimento forte per tutti giovani, per tutti bambini che potranno vedere una modalità sana di collaborazione tra culture lontani, tra gruppi di lavoro.

OBBIETTIVO GENERALE:

La costruzione di un centro polifunzionale, che sia in grado di avere un'autonomia economica attraverso strategie che permettano l'ottimizzazione di tutte le risorse umane e naturali presenti sul territorio

Nell'Agosto 2007, grazie al confronto tra l'Ass. Kolon Kandyà Italia e l'Ass. Kolon Kandyà Burkina Faso, il gruppo di lavoro ha capito quanto fosse fondamentale sviluppare il progetto in questione fuori dalla città per diversificare le strategie atte a creare il circolo virtuoso di economia sostenibile.

Il gruppo di lavoro presente in Burkina Faso è riuscito ad individuare il terreno ideale per la costruzione di un centro polifunzionale.

Il terreno si trova nel villaggio di Denderessò a 20 minuti da Bobodioulassò, capitale culturale del Burkina Faso.

Il terreno è stato donato a nome di tutto il villaggio dal capo del villaggio e dai consiglieri dopo aver conosciuto e condiviso le motivazioni e le progettualità che hanno mosso le due associazioni.

È stato legalizzato dall'ufficio competente del comune di Bobodioulassò e segnalata la variazione all'ufficio del catasto che ha eseguito le formalità necessarie per garantire e tutelare il terreno che sarà la base del centro polifunzionale.

La scelta del villaggio di Denderessò per la costruzione del centro non è stata casuale:

C'erano delle relazioni già preesistenti con l'Ass. Cult. Kolon Kandyà Burkina Faso, basate sul rispetto e la stima reciproca

La comunità ha sviluppato la volontà di aprirsi a progetti che possano fare crescere tutti gli abitanti attraverso azioni atte a migliorare le condizioni di vita, in particolare di donne, bambini e anziani:
economia – sanità – emancipazione femminile - alfabetizzazione

Il villaggio di Denderessò garantisce i necessari indotti che serviranno all'approvvigionamento alimentare, all'acquisizione di materie prime per la trasformazione.

Il vantaggio della campagna va sommato alla vicinanza alla città.
Denderessò si trova sulla strada principale che collega il Burkina Faso al Mali.
La strada è asfaltata e illuminata sino ad un km dal villaggio.

Nelle prossimità del villaggio ha sede l' università politecnico e l'istituto per la tutela delle foreste.

Lungo la strada che collega Bobodioulassò a Denderessò vi sono altri possibili partner quali associazioni culturali e sanitarie.

Tutto ciò permetterà di sviluppare tutti i settori attualmente individuati per garantire l' autosufficienza economica e migliorare il lavoro in rete.

OBBIETTIVI SPECIFICI

Poter valorizzare le risorse umane del territorio attraverso un attento lavoro di analisi e riqualificazione delle competenze; riqualificazione costruita insieme con un percorso condiviso.

Realizzare stage di formazione legati alla danza, alla percussione, alla musica. Formazione intesa come ricerca verso le musiche e le espressioni altre, con una particolare attenzione alla worldmusic, alla danza afro contemporanea, alla musicoterapia e alla danza terapia.

Formazione intesa come lavoro di conservazione delle tradizioni culturale di percussione e danza, alla costruzione di strumenti musicali.

Realizzare viaggi di turismo responsabile, che siano in grado di toccare più aspetti :
- la natura
- l' incontro con la cultura e le tradizioni
- il benessere dell' individuo attraverso percorsi che mirano ad un riequilibrio della persona.

Realizzare produzioni di spettacoli in grado di essere poi proposti nei circuiti internazionali

prodotti di vendita per un mercato interno e in seguito esterno :
attraverso un' attenta sinergia con le risorse produttive del territorio utilizzare i prodotti principali per avviare nel centro stesso un lavoro di trasformazione delle materie prime tale per cui ci sia una ricaduta reale sulla vita e sull' economia di tutto il territorio circostante.

Favorire uno spazio di utilità sociale che sia a disposizione delle donne dl villaggio che sono una realtà forte degli equilibri della vita di Denderessò

Realizzare un anfiteatro che sia luogo, spazio ludico per programmare eventi, feste, rassegne di cui il villaggio e la popolazione di Bobodioulassò ne siano i primi fruitori

RISULTATI ATTESI

Il circolo economico virtuoso creatosi garantirà in primo luogo l' autosufficienza del centro e l' indipendenza dai flussi turistici e in seguito la crescita dell' economia di tutto il territorio.

PERCHE' KOLON KANDYA'

Il progetto è legato al lavoro di tutti i partecipanti, non ci sono soggetti attori e soggetti ricettori, ma tutti collaborano alla realizzazione dell' obbiettivo con la propria professionalità, fatta di competenze specifiche in campo artistico e non solo, sacrificio e ottimizzazione delle risorse.

Partire dal lavoro e non dalla ricerca di un possibile finanziamento, per l' associazione ha significato lavorare sulla crescita individuale e di gruppo.

Ha significato presentarsi ai soggetti in seguito interessati a sostenere le progettualità, confrontandosi sull' esperienza diretta e su piani di fattibilità.

La qualità del lavoro, la correttezza nel rispetto degli impegni presi, il rispetto delle differenze, la ricerca sulla comunicazione, la riqualificazione di competenze, la gestione delle risorse umane sono le basi che rendono questo progetto differente da altre esperienze similari.

Il sistema economico virtuoso che vuole nascere da quest' esperienza, avrà il suo riscontro sul territorio burkinabè :

sarà motore di ulteriori progetti che potranno coinvolgere soggetti differenti
sarà un esempio nella crescita dei giovani rispetto alla possibilità di cooperazione diretta.

Il volano della comunicazione unito al lavoro in Italia sarà il mezzo per allargare il progetto e le possibili collaborazioni.